

*Fag.* Diavolo! non lo fare.

*Laur.* Hò forse da invecchiare

Senza un marito al fianco

Per aspettar lui solo,

O per aver con lui troppa creanza!

*Fag.* Veramente hai tu il cor fatto all'ufanza.

*Laur.* Che vuol dir?

*Cecch.* Non intendi!

*Laur.* Come è fatto,

Questo core alla moda?

*Fag.* Or' non hò l'aggio

Di darti un pò di scola,

Perchè il tempo sen vola,

E la mandra m'aspetta; mà Cecchina,

Ch'è mezza Cittadina,

E se ne intende affai,

Ti dirà quel di più, ch'ora non fai.

Suona il monte, eccheggia il piano

E d'amor sempre ragiona;

Mà un'amor fatto alla buona,

Che non s'usa alla Città.

Senza affanni, e senza pene

Qui si sbriga in due parole,

Mi vuoi ben, ti voglio bene,

Qui trà noi tutto si fà.

*parte.*

SCE-